

Relazione bilancio consuntivo 2006 -- Relazione bilancio di previsione 2007

Nota: Per praticità, nel presente documento, **Associazione di Solidarietà e Volontariato Insieme Onlus**, verrà denominata **Asvi**.

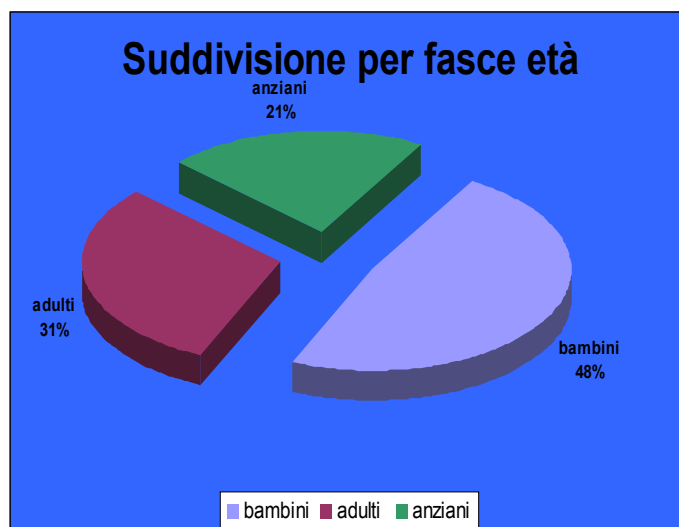
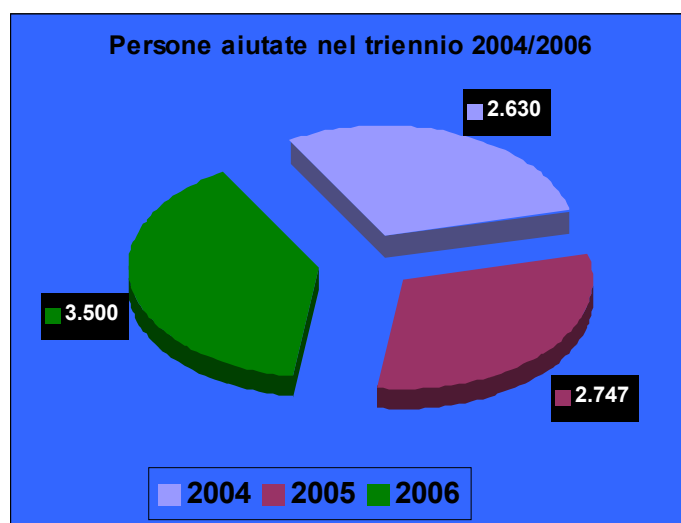
1	Relazione del Tesoriere	2.2	L'assetto organizzativo	5	Il Rendiconto Gestionale
1.1	Considerazioni generali	2.3	Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003	5.1	1 Proventi
1.2	L'attività istituzionale e le realizzazioni sociali	3	La Nota Integrativa al rendiconto gestionale	5.2	Oneri
1.3	Progetti avviati, realizzati e in corso	3.1	I riferimenti civilistici e fiscali	5.3	Considerazioni finali
1.4	Contributi economici ai progetti	3.2	I principi contabili ed i criteri di valutazione	6	La previsione del 2007
1.5	Contributi alimentari e materiali ai progetti	4	Lo Stato Patrimoniale	7	I progetti del 2006 in dettaglio
2	Le azioni di supporto	4.1	Attivo	8	Asvi in Italia nel 2006
2.1	Le azioni di supporto all'attività istituzionale	4.2	Passivo		

1. Relazione del Tesoriere sulla gestione

1.1 Considerazioni generali: Asvi è una Associazione nata nel 2001 per dare aiuto e sostegno alla popolazione del Kosovo, provata e in grande difficoltà dopo la guerra del 1999; l'organizzazione è laica ed indipendente. Asvi agisce con progetti mirati e concreti in tutto il Kosovo, allo scopo di migliorare le condizioni di vita degli abitanti del Paese, cercando di ridare loro la speranza di una esistenza degna della persona umana. La realizzazione dei Progetti viene fatta con totale libertà ed indipendenza di giudizio favorendo le situazioni dove è più grande la povertà ed il bisogno. Anche nell'anno 2006 le attività ed i progetti di Asvi sono stati sviluppati e realizzati in coerenza con la missione, la visione, i valori ed i principi guida che sono alla base dell'impegno e del lavoro dei Volontari e dei Sostenitori. Per una più chiara e diffusa relazione sulla missione di Asvi si rimanda al paragrafo 7. Nel corso del 2006 Asvi ha proseguito la propria azione anche in Italia, dedicandosi al sostegno dei più deboli e indifesi; per una più chiara e diffusa relazione si rimanda al paragrafo 8.

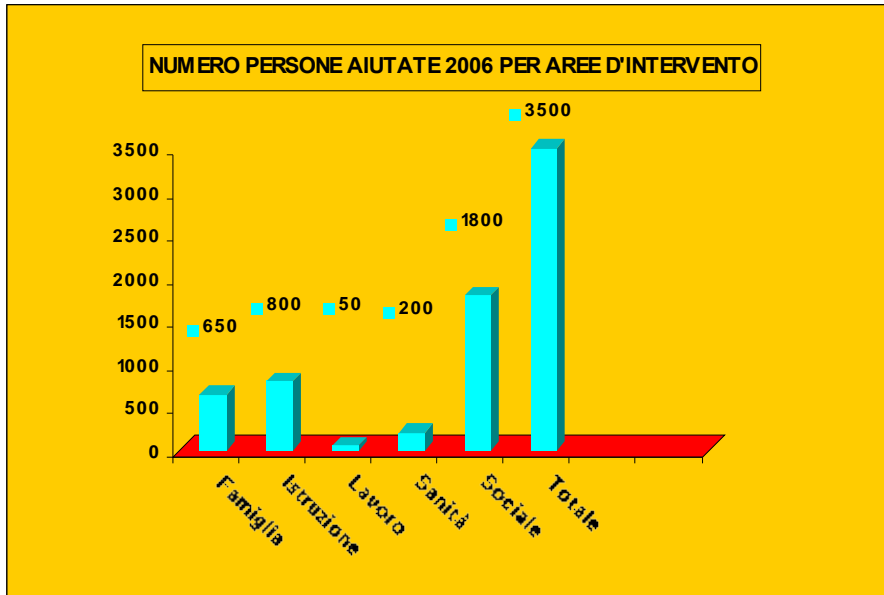
E' questo il nostro quarto bilancio sociale, fondamentale per garantire una gestione chiara, trasparente e coerente nei riguardi dei Sostenitori, dei Volontari, nonché degli stessi assistiti dall'Associazione. Asvi, che è impegnata nel sostenere economicamente e moralmente le persone in difficoltà, ritiene opportuno che la presente relazione sulla gestione si occupi in particolare di questo aspetto e delle azioni messe in atto a questo scopo. Gli aspetti monetari contenuti nel bilancio sono certamente importanti per una valutazione dell'equilibrio economico e finanziario, ma non possono essere i soli indici per valutare l'attività e l'impatto di Asvi dal punto di vista sociale. Nell'anno 2006 è continuato lo sviluppo dei Progetti e la realizzazione delle linee programmatiche, con particolare impegno verso l'obiettivo di costituire un Associazione mista italo/albo/serba in Kosovo a cui affidare la fase realizzativi del Progetto.

1.2 L'attività istituzionale e le realizzazioni sociali: il 2006 segna il sesto anno di vita di Asvi dalla sua costituzione avvenuta il 22 Marzo 2001 e corrisponde alla fase finale del secondo triennio gestionale, il 2004-2006. Questo secondo triennio è stato fondamentale per dare un assetto definitivo all'Associazione. Infatti se nei primi tre anni d'attività sono state prevalenti le azioni rivolte all'emergenza, con interventi spesso dettati più dall'emotività e dallo spirito umanitario dei Volontari che non da una pianificazione degli stessi, nel secondo triennio si è passati ad una sistematica programmazione e pianificazione che nulla ha tolto allo spirito dei Progetti e all'insito e irrinunciabile sentimento umanitario che alimenta le azioni di Asvi. Nel triennio 2004/2006 si è proceduto nella verifica e al consolidamento dei Progetti, rafforzando l'impegno su quelli ritenuti indispensabili, e avviandone di nuovi, molto impegnativi e portatori di conforto e sostegno per una grande quantità di persone.



L'obiettivo del triennio appena trascorso, oltre che il sostenere i più deboli, era quello di determinare il futuro dell'Associazione, definendone meglio e più compiutamente la propria missione, in un percorso che trasformasse l'organizzazione da "emotivamente umanitaria" in "razionalmente umanitaria", nella forte e condivisa convinzione di tutti i Volontari che si dovesse e volesse aiutare, ma con

intelligenza, organizzazione e razionalità. Alla fine del triennio, possiamo affermare che quanto progettato è stato realizzato

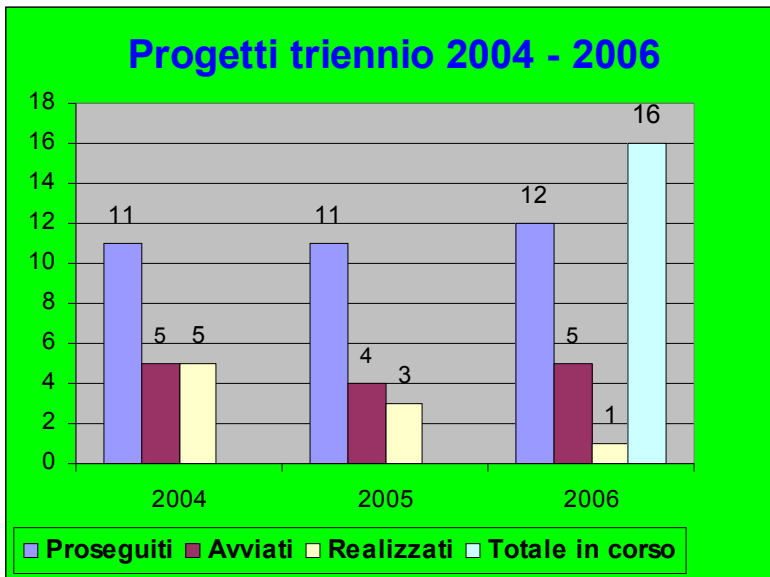


Nell'anno 2007 si proseguirà sicuramente in questa direzione; si rimanda al paragrafo 6 e 7 per ulteriori dettagli. Per quanto riguarda i risultati di gestione, anche per questo bilancio riteniamo utile il confronto con gli anni precedenti; per praticità il raffronto dei dati inerente ai Progetti viene fatto tra gli anni 2004 - 2005 - 2006, mentre per i dati contabili raffrontiamo la gestione 2005 e 2006.

1.3 Progetti avviati, realizzati e in corso

Nel triennio 2004-2006 sono stati avviati 14 nuovi progetti, 9 dei quali sono stati realizzati e conclusi, altri 11 avviati nel triennio precedente, sono proseguiti. I progetti conclusi hanno dato un contributo importante al miglioramento della qualità della vita di molte persone, in particolare di anziani e bambini, mentre quelli rinnovati sono prioritari e fondamentali per il sostegno ad un grande numero di persone. Nel 2006 i Progetti proseguiti sono stati 12, mentre ne sono stati avviati 5 nuovi, e concluso 1, portando il totale dei Progetti in corso a 16. Ci pare doveroso

evidenziare che la quantità dei Progetti è importante, ma rischia di rivelarsi a seconda dei casi riduttiva o eccessiva, essa infatti è strettamente correlata all'impegno economico e fisico dell'Associazione e al numero di persone che ne traggono beneficio. Le cifre e le statistiche sono importanti, ma in un attività di volontariato rivolto alle persone non sono sempre sufficientemente significative e rappresentative, se ad esempio compariamo due Progetti, quello del supporto alle scuole con quello sanitario, possiamo facilmente evidenziare quanto possano variare i valori. Con 5.000 euro possiamo sostenere scolasticamente centinaia di bambini, consentendo al grafico un'impennata importante, inoltre con un relativo impegno personale dei Volontari. Mentre un Progetto di sostegno sanitario, in particolare quando si tratta di portare in Italia un bambino per strapparla a morte certa, comporta un impegno personale dei Volontari enorme, con un dispendio di energie non quantificabile e con costi economici pari a 5.000 euro, ma il grafico in termini numerici neanche si sposterà. Naturalmente siamo felici di entrambe le cose e le perseguiamo tenacemente, ma pensiamo che quanto esposto chiarisca bene il pensiero dei Volontari Asvi, agire e aiutare in trasparenza, senza piegarsi alla sola logica dei numeri.



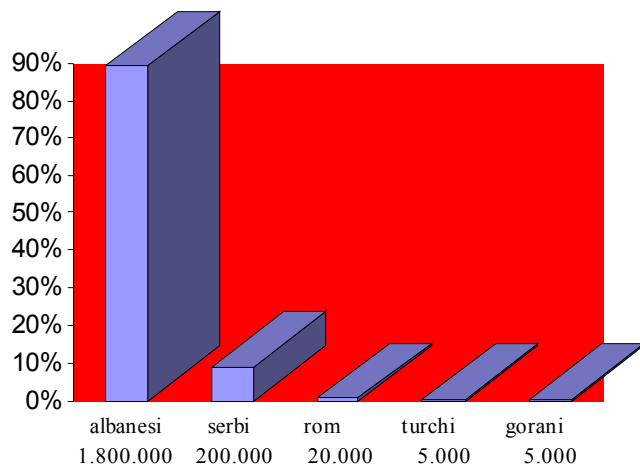
	2004	2005	2006
Progetti avviati	5	4	5
Progetti realizzati	5	3	1
Progetti proseguiti	11	11	12
Totale progetti in corso al 31.12.06	-	-	16

Le risorse umane sono sempre troppo poche, per questo Asvi avrebbe voluto avviare un minor numero di Progetti rispetto al triennio precedente, ma questo non è stato possibile, troppo importanti sono state le richieste d'aiuto ricevute, richiedendo un impegno economico e fisico molto più elevato rispetto al programmato.

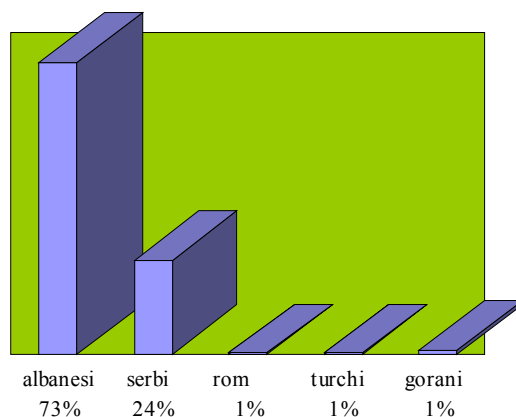
Per quanto riguarda la composizione dei beneficiari, come sempre, emergenze a parte, si è tenuta una linea rispettosa delle percentuali etniche presenti in Kosovo. La suddivisione dei progetti per etnia evidenzia una prevalenza d'intervento numericamente maggiore per gli albanesi kosovari ma osservando in percentuale i grafici sotto riportati si può facilmente cogliere l'equità degli interventi rispetto alla presenza delle varie etnie sul territorio. Naturalmente è quasi

impossibile gestire i progetti in percentuale perfettamente equa, ma ci pare di poter affermare che Asvi ci sia riuscita; inoltre per chiarezza è bene evidenziare che le percentuali pianificate a tavolino, spesso vengono condizionate dalle situazioni in loco.

Divisione etnica popolazione

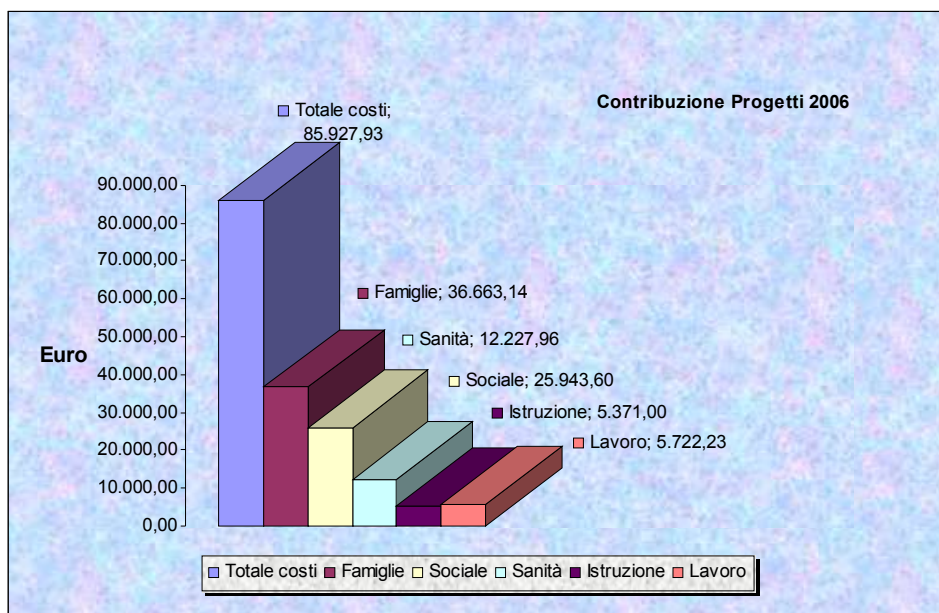


Divisione etnica progetti



Di seguito sono riportati i costi dei singoli progetti, suddivisi per area d'intervento, sostenuti durante l'anno 2006.

AREE D'INTERVENTO	PROGETTO	COSTO	COSTI PER AREE
FAMIGLIA	PROGETTO ADOZIONI FAMIGLIE	17.040,00	36.663,14
	PROGETTO RICOSTRUZIONE CASE	460,00	
	PROGETTO SOSTEGNO FAMIGLIE	19.163,14	
ISTRUZIONE	PROGETTO SOSTEGNO SCUOLE	4.042,00	5.371,00
	PROGETTO SCUOLA SPECIALE	829,00	
	PROGETTO SCUOLA KARALIC	500,00	
LAVORO	PROGETTI LAVORO	5.722,23	5.722,23
SANITA'	PROGETTO DENTISTICO	4.204,26	12.227,96
	ACQUISTO MEDICINE	1.805,50	
	PROGETTO AIUTIAMO BEKIM	250,00	
	PROGETTO AIUTIAMO YMMY	1.650,00	
	PROGETTO AIUTIAMO JOVAN	1.000,00	
	PROGETTO AIUTIAMO GETOAR	2.850,00	
	PROGETTO AIUTIAMO RIDVAN	378,20	
PROGETTO AIUTIAMO EGZON	90,00		
SOCIALE	PROGETTO ORFANOTROFIO KOTLINA	8.399,00	25.943,60
	PROGETTO HANDIKOS SUD	1.425,00	
	PROGETTO HANDIKOS NORD	2.119,60	
	PROGETTO RICOSTRUZIONE SCUOLA KOTLINA	14.000,00	
TOTALE			85.927,93



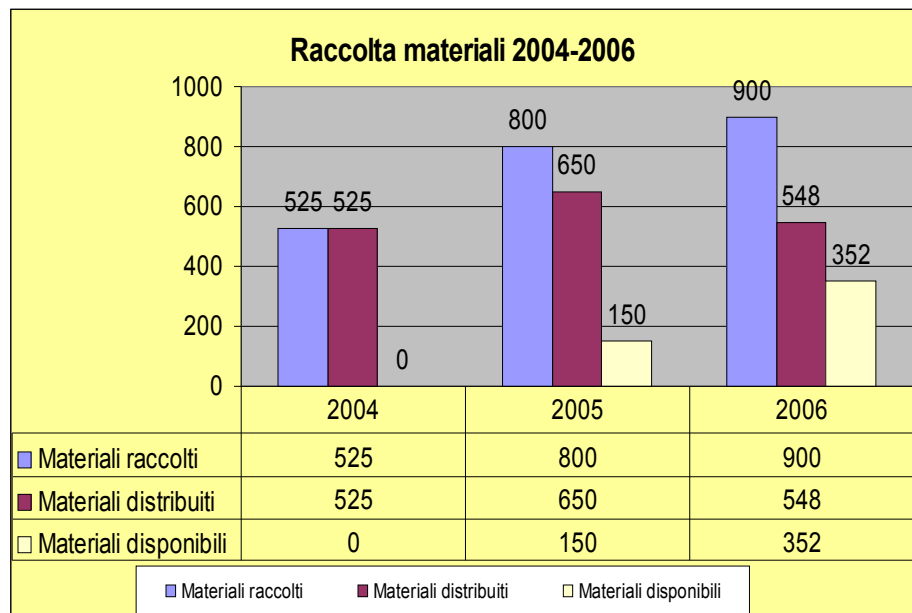
Per maggiori dettagli sui progetti si rimanda al paragrafo 7 "I progetti del 2006 in dettaglio". Per quanto riguarda i costi totali, si precisa che il totale sopra riportato differisce dal totale uscite (Euro 87.738,76) per Euro 1.810,83, come esposto al paragrafo 5.2, in quanto trattasi di spese per sostenere le iniziative, quindi non direttamente impiegate nei Progetti.

1.4 Contributi economici ai progetti. Nel corso del 2005 i fondi raccolti ammontavano ad un totale di 132.823,89 Euro, con un incremento percentuale di oltre il 60% rispetto all'anno 2004, mentre nel 2006 i fondi raccolti hanno raggiunto la cifra di 112.705,87 Euro, con un decremento percentuale di circa il 15% rispetto all'anno 2005. Riteniamo valga la pena considerare che se percentualmente la raccolta fondi è diminuita, di fatto la situazione economica è estremamente migliorata, infatti le gestioni precedenti sono state fortemente caratterizzate dalla costruzione della scuola di Kotlina, che hanno elevato sensibilmente la

capacità di raccolta fondi, ma assolutamente vincolata alla costruzione della scuola. Invece i fondi raccolti nel 2006 sono stati donati a favore dell'intero progetto, i saldi tra entrate e uscite, e la disponibilità di cassa ben testimoniano la fiducia crescente nell'operato dell'associazione. Questo è una considerazione importante: ci pare evidente che l'Associazione goda di credibilità e condivisione, e conferma che uno degli obiettivi programmati ad inizio 2005, l'incremento della raccolta fondi, sia stato pienamente raggiunto. Questa maggiore disponibilità economica si è riversata positivamente sui progetti, escludendo la costruzione della scuola di Kotlina, le elargizioni totali sono aumentate rispetto all'anno 2005 del 20%. L'analisi delle contribuzioni ai progetti per settore di intervento mostra una prevalenza di fondi spesi a favore dei progetti rivolti alle Famiglie (41%) seguiti da interventi nell'area Sociale (29%), Sanitaria (14%), Lavorativa (8%), e dell'istruzione (8%). Questi dati non devono tuttavia essere analizzati solo per cifra, in quanto vanno integrati con la consegna dei materiali portati dall'Italia; per questo si rimanda al paragrafo 1.5 inerente alle donazioni materiali e alla tabella sotto riportata. Come detto l'attività economica di Asvi nel 2005 era stata fortemente caratterizzata dal Progetto di ricostruzione della scuola di Kotlina. Questa attività aveva assorbito ben 83.460,71 Euro in uscita e 73.043,20 Euro in entrata, tali cifre rappresentavano circa il 50% delle donazioni ricevute e il 60% delle cifre spese. Con la realizzazione della scuola, la raccolta fondi si è stabilizzata, consentendo all'Associazione di dedicare denaro ed energie in maniera più diffusa sugli altri progetti. Questo ha fatto sì che nel 2006 la percentuale economica d'intervento sia calata molto nel sociale, passando dal 73 al 29%, ma aumentando in maniera sensibile in tutti gli altri progetti, famiglia dal 21,5 al 41%, sanità dal 1,8 al 14%, lavoro e istruzione dal 2 a 8%. Per maggiori dettagli sui progetti si rimanda al paragrafo 7 e 8 "I progetti del 2006 in dettaglio".

	2005		2006		Aiuti umanitari	2005		2006	
	Colli	Q.li	Colli	Q.li		Colli	Q.li	Colli	Q.li
Alimentari	804	192	660	205	Tappeti usati	6	1	28	1
Materassi usati	40	7	26	5	Biciclette usate	15	1,8	15	2
Mobili usati	331	159	392	168	Accessori casa usati	44	10	71	10
Pannolini	104	3	151	4	Passeggini, seggioloni usati	3	0,1	10	0,5
Indumenti e scarpe usate	322	60	345	62	Giochi usati	3	0,1	15	2
Sacchi cemento	25	12,5	50	12,5	Accessori usati per dentista	6	1,2	0	0
Caloriferi elettrici usati	3	0,3	0	0	Vernice per pittura	17	2	4	1
Arredi scolastici usati	43	6,5	161	23	Materiale elettrico	41	6	0	0
Detersivi	360	56	170	10	Carrozze/attrezzature disabili usate	17	5	58	6
Porte e finestre usate	36	23	14	3	Attrezzature didattiche	40	5	81	9
Elettrodomestici usati	30	21	28	7	Sedie usate	167	8	61	1,8
Sanitari usati	7	1	3	0,5	Deambulatori/bastoni disabili usati	24	2	27	0,7
Coperte e cuscini	220	10	9	1	Piastrelle e colla	218	142	10	2,5
Patate da semina	5	0,5	5	0,5	TOTALE	2.931	736	2.394	548

Tabella riassuntiva dei materiali portati e consegnati in Kosovo nell'anno 2006. Sono esposti per tipologia, quantità colli e peso in quintali. Questa è la somma dei Paking list utilizzati per il trasporto e debitamente vistati e controllati dalle varie dogane di transito. Questa tabella mostra già alcuni cambiamenti nella tipologia degli aiuti richiesti, in un certo senso certifica l'avanzamento del progetto. Nel grafico seguente si può notare come siano cambiate le richieste nel corso dei sette anni in cui siamo operativi in Kosovo.



1.5 Contributi alimentari e materiali ai progetti.

La raccolta e conseguente consegna di alimentari e materiali è una voce molto importante rispetto ai Progetti Asvi. Il bilancio patrimoniale ed economico non comprendono questa voce, in quanto si tratta di materiali e generi alimentari ottenuti gratuitamente, in particolare per i materiali quasi sempre si tratta di usato, ben tenuto e funzionante, mentre gli alimentari sono prodotti donati senza esposizione di prezzo e comunque entrambe le due voci sono interamente donate ai beneficiari, quindi è inutile riportarli nel bilancio. Ma è molto importante evidenziarne la quantità e la qualità. Dal 2005, Asvi ha cambiato strategia rispetto alla gestione dei materiali e dei generi alimentari. Grazie al magazzino di Mitrovica ed alcuni siti in Milano, si è continuato nella politica di immagazzinamento di scorte dei materiali e prodotti più importanti. Questo ha consentito la distribuzione in Kosovo di aiuti anche nei viaggi in cui non era prevista la presenza del camion e in Italia ci ha consentito una migliore e più logica gestione dei materiali, aumentando la capacità di raccolta e di

distribuzione. Certo rimane importante e ancora irrisolta la questione di poter usufruire in Milano di una struttura che consenta un lavoro organizzato e meno faticoso per i volontari; infatti gli spostamenti di merci per mancanza di uno spazio adeguato sono praticamente all'ordine del giorno. Sopra riportiamo una tabella riassuntiva, espressa in quintali, dei materiali e generi alimentari raccolti in Italia, portati in Kosovo e regolarmente e direttamente distribuiti dai volontari Asvi nell'anno 2006, in oltre si può apprezzare la notevole quantità di materiali disponibili a magazzino, in prevalenza si tratta di alimentari, detersivi e abiti., questo ci consente una più razionale gestione delle merci necessarie.

2. Le azioni di supporto

2.1 Le azioni di supporto all'attività istituzionale

Nel 2006 e' continuata l'attività di raccolta fondi allo scopo di allargare la base dei donatori (Persone ed Enti). Ciò con un duplice scopo:

- a) Aumentare le risorse disponibili a sostegno dei progetti in corso e reperire i fondi per realizzare quelli nuovi.
- b) Diversificare le fonti di finanziamento aumentando il grado di autonomia e di indipendenza di Asvi dalla fonte di finanziamento principale, quella delle famiglie adottanti.

Il totale dei fondi raccolti nel 2006 è pari a 112.705,87 Euro con un decremento circa del 15% rispetto al 2005 (132.823,89 Euro). È però necessario evidenziare che ben 75.543,20 Euro dell'intero importo donato nel 2005 era destinato alla ricostruzione della scuola di Kotlina. Se si esclude quindi quella voce, la capacità di raccolta fondi nel 2006 è aumentata di circa il 95%. Questa osservazione mostra chiaramente la progressione positiva rispetto alla capacità di Asvi di raccogliere fondi, ma non sfuggirà al lettore attento quanto sia esiguo il bilancio Asvi, le percentuali molto in crescita ci stimolano e spronano nel nostro cammino, ma naturalmente non possono essere scisse dal valore in euro, è facilmente comprensibile che aumentare in percentuale su cifre relativamente modeste, non dà numericamente lo stesso risultato se applicato su cifre elevate.

Dalla data della propria fondazione (2001), l'Associazione ha sempre incrementato la capacità di raccogliere fondi, passando dai 20.000,00 Euro raccolti nel primo anno di vita agli attuali circa 112.705,87 Euro, con un aumento percentuale annuo costantemente importante. Questo probabilmente dimostra che Asvi gode di consolidata fiducia e sostegno, ma crediamo anche che evidenzi due differenti situazioni: quella dei contributi certi che derivano da una sorta di zoccolo duro che garantisce la continuità dei Progetti, e quella dei contributi di simpatizzanti e sostenitori molto sensibili ma che reagiscono solo su Progetti che emotivamente li coinvolgono sul piano personale, vale a dire quei Progetti che vedono come beneficiari fasce o categorie che maggiormente stimolano la sensibilità e l'attenzione. Tutto questo ci pare molto bello e generoso, ma il nostro compito è quello di promuovere sì nuove iniziative, ma consolidando e garantendo la prosecuzione di quelle azioni ritenute da noi fondamentali, come per esempio il Progetto Adozioni. La sensazione, ma pensiamo molto vicina alla realtà, è quella di avere un bacino di supporto ancora troppo ristretto e che quindi crea un classico effetto coperta troppo corta. Essendo più o meno sempre le stesse persone coinvolte, debbono scegliere come spendere i propri denari, decidendo se sostenere il Progetto più attuale e in quel momento più coinvolgente o i Progetti cardine dell'intera azione Asvi. Questo fa sì che i fondi per le famiglie adottate non siano aumentati come per altri Progetti, questa ultima considerazione, non è un lamento né un rinnegare quanto noi stessi abbiamo proposto, sostenuto, condiviso e infine realizzato, bensì ha lo scopo di evidenziare quanto ancora siano le carenze in fatto di capacità di raccolta fondi soprattutto se non vincolate a Progetti facilmente comprensibili e di rapida e concreta attuazione. Asvi lavora per migliorare questa situazione; è infatti impensabile costruire un percorso umanitario solo attraverso i sentimenti e per essere umanitari in maniera continuativa è necessario pianificare e perseguire delle strategie. Nel 2007 ci impegneremo ulteriormente nel consolidamento del famoso zoccolo duro, quello che magari non reagisce immediatamente, ma garantisce la continuità. Ovviamente queste osservazioni sono puramente legate all'analisi contabile, ma umanamente non possiamo che essere felici di avere un gruppo così variegato. Proprio grazie alle diversità dei donatori ci è stato possibile sostenere stabilmente Progetti quali Kotlina o l'adozione famiglie, ma anche sostenere Jovan, Ridvan ed Egzon, Per quanto riguarda l'attività di raccolta fondi attraverso iniziative il risultato rispetto allo scorso anno è stato pressoché uguale, essendo una piccolissima organizzazione, impegnata in maniera personale in ogni singola azione, quindi con ovvi limiti di tempo e fisici, non possiamo che essere soddisfatti, è comunque un risultato particolarmente importante e positivo, considerando anche il grande numero di Organizzazioni non profit che richiedono fondi ai privati per il sostegno delle loro attività. L'azione di supporto è stata realizzata anche attraverso la pubblicazione di due edizioni di un giornalino sociale stampato in circa 4.000 copie e distribuito tra i sostenitori e in particolare agli studenti delle scuole partecipanti al nostro Progetto di gemellaggio scolastico. Inoltre si è consolidato il portale internet www.asviitalia.it, rendendolo, come preventivato, vero punto d'informazione e ritrovo per i sostenitori; nel 2006 sono state oltre 10.000 le visite al sito Asvi, con un incremento rispetto all'anno precedente di quasi 5000 visitatori.

2.2 L'assetto organizzativo

Gli organi istituzionali di Asvi sono il Consiglio Direttivo ed il Presidente con i compiti e le responsabilità previste dallo Statuto e dal Regolamento. La struttura organizzativa di Asvi si compone dei seguenti settori di responsabilità gestiti direttamente dai volontari:

- a) Gestione progetti
- b) Raccolta Fondi
- c) Comunicazione
- d) Amministrazione e controllo

I volontari responsabili delle aree sopra citate rispondono della loro attività in linea diretta al Presidente e al Consiglio Direttivo.

Nel 2006 è continuato lo sviluppo della struttura organizzativa di Asvi cercando di coniugare l'inesistenza di costi della struttura con un'adeguata professionalità delle persone coinvolte. E' anche aumentato il numero dei Volontari disponibili a dare il loro contributo di tempo e di competenza professionale per il sostegno delle diverse attività. L'organico di Asvi al 31/12/2006 era così composto:

VOLONTARI IMPEGNATI	2004	2005	2006
VOLONTARI SOCI	8	8	7
VOLONTARI SALTUARI	45	55	60
VOLONTARI VIAGGI	67	78	86
TOTALE	120	141	153

2.3 D.P.S. Privacy - Decreto Legislativo n. 196/2003

Anche nel corso dell'anno 2006, l'associazione ha provveduto ad espletare gli obblighi derivanti dal Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di legge sulla privacy. Sono stati confermati il Responsabile e l'Incaricato per il trattamento dei dati e sono state poste in essere tutte quelle azioni idonee alla corretta detenzione dei dati. Inoltre il Consiglio Direttivo ha verificato e aggiornato il D.P.S. - Documento Programmatico sulla Sicurezza.

3. La Nota Integrativa

3.1 I riferimenti civilistici e fiscali

La presente nota integrativa si propone di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato patrimoniale e nel Rendiconto della gestione. Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006, di cui la presente nota esplicativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Si ritiene opportuno precisare quanto segue:

a) Data di costituzione dell'Associazione: Asvi è stata costituita in data 22 Marzo 2001

b) Riconoscimenti giuridici:

1 In data 17 Dicembre 2001 Asvi onlus è stata iscritta al n° MI 8 del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione provinciale di Milano, inserita nella sezione A) Sociale nell'ambito di intervento "Sociale e Assistenziale, con decreto n° 8/2001.

2 Asvi onlus è stata registrata e autorizzata ad operare in Kosovo da U.n.m.i.k (United Nations Interim Administration Mission in Kosovo) sotto la regolamentazione 1999/22, quale NGO (Non Governmental Organisation): Registrazione 5300384-2 e Public Benefit 6000690-3 in data 01 Agosto 2002

c) Riferimenti civilistici e fiscali: a Asvi onlus è stato assegnato il codice fiscale e la partita Iva N. 97286970153

d) Esenzioni fiscali a favore di persone fisiche e giuridiche: Asvi onlus gode dei benefici fiscali previsti dalla Legge 460/97.

e) Donazioni da Enti od Istituzioni pubbliche: nell'esercizio chiuso al 31/12/2006: donazione di 2.000,00 euro da parte del comune di Bresso (Mi) finalizzata alla sistemazione del giardino della scuola del villaggio di Kotlina.

f) Asvi non ha dipendenti né collaboratori retribuiti, ogni volontario presta la propria opera gratuitamente.

3.2 I principi contabili ed i criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività di Asvi negli anni futuri. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell'attivo e del passivo; ciò allo scopo di evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. Si precisa che nella stesura dei bilanci 2004, 2005 e 2006 non sono state apportate variazioni ai criteri di valutazione, cercando di dare continuità nel tempo, in quanto si ritiene che essa rappresenti elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci e della loro lettura in modo trasparente.

4 Lo stato patrimoniale

Di seguito viene riportato lo stato patrimoniale al 31/12/2006 e vengono fatti i commenti alle voci del bilancio

ATTIVO: Crediti; Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

PASSIVO: Debiti; Sono rilevati al loro valore nominale.

4.1 ATTIVO

Il risultato della gestione dell'Esercizio 2006 prevede una differenza di 24.967,11 Euro. Il risultato molto positivo è dovuto ad una sana ed oculata gestione sia in fase preventiva che realizzativa, ma in particolare è riconducibile ad una donazione tanto importante quanto inaspettata per circa 27.000,00 euro.

ATTIVO	2005	2006
PULMINO FIAT DUCATO 2800 JT TURBO D.	25.300,00	25.300,00

Nel 2003 abbiamo ricevuto la donazione di 25.300,00 euro, destinati all'acquisto di un pulmino idoneo per affrontare i viaggi in Kosovo. Il pulmino è stato regolarmente iscritto a bilancio 2003 come valore patrimoniale dell'associazione. Desiderosi della massima trasparenza, abbiamo deciso di esporre anche nel 2006 la voce a pieno valore, defalcandone il 20% nelle passività, quale quota ammortamento.

ATTIVO	2005	2006
COMPUTER COMPAQ PRESARIO 2100	1.200,00	1.200,00

Nel corso dell'anno 2004 si è reso indispensabile l'acquisto di un computer portatile utile alla gestione amministrativa, e come supporto per numerosi Progetti quali quelli scolastici, sanitari e promozionali dell'Associazione. Desiderosi della massima trasparenza, abbiamo deciso di esporre anche nel 2006 la voce a pieno valore, defalcandone il 33% nelle passività, quale quota ammortamento.

ATTIVO	2005	2006
DISPONIBILITA' LIQUIDA	23.449,00	48.692,11

Al 31.12.2006 le disponibilità liquide sono pari a 48.692,11 Euro e sono relative a disponibilità di cassa sul conto corrente bancario, sul conto corrente postale nonché alla cassa contanti e al libretto di risparmio. La disponibilità liquida è già destinata o accantonata per i Progetti dell'anno 2007, come da bilancio di previsione riportato al paragrafo 6.

ATTIVO	2005	2006
CONTRIBUTI ANNO PRECEDENTE O FUTURO	5.448,78	900,00

Al 31 dicembre 2006 vantiamo promesse di versamento per 900,00 euro, essendo fortemente credibili vengono esposte a bilancio.

ATTIVO	2005	2006
TOTALI	55.397,78	76.092,11
4.2 PASSIVO		
PASSIVO	2005	2006
FONDO DI DOTAZIONE	54.307,22	54.307,22
DIFFERENZA 2005	-5.179,44	-5.179,44
DIFFERENZA 2006	0,00	24.967,11
CONTRIBUTI BENEFICIARI KOSOVO 2005	710,00	0,00
CONTRIBUTI INESIGIBILI	0,00	-3.462,78
AMMORTAMENTO PULMINO FIAT DUCATO 2800	5.060,00	5.060,00
AMMORTAMENTO ATTREZZ. INFORMATICHE	400,00	400,00
TOTALI	55.397,78	76.092,11

La differenza positiva nel 2006 è risultata di 24.967,11. La differenza negativa 2005 dovuta all'utilizzo delle donazioni ricevute nell'anno precedente per la costruzione della scuola di Kotlina, è stata ampiamente riassorbita. Al 31.12.2006 non esistono debiti verso alcuno.

5. RENDICONTO GESTIONALE:

Di seguito viene riportato il Rendiconto gestionale ed i commenti alle diverse voci.

Proventi: Sono contabilizzati nell'esercizio in cui avviene l'incasso.

Oneri da attività: Vengono contabilizzati come uscite di cassa nel momento in cui avvengono le erogazioni per contributo ai progetti.

5.1 Proventi

I proventi totali dell'associazione nell'esercizio 2006 sono stati pari a **112.705,87 Euro**.

PROVENTI	2005	2006
CONTRIBUTO ENTI PUBBLICI	5.000,00	2.000,00
Nell'anno 2006 vi è stato un contributo da parte di Enti pubblici a favore del Progetto di sistemazione del giardino della scuola di Kotlina.		
PROVENTI	2005	2006
CONTRIBUTO PROGETTO ADOZIONE	19.939,00	19.840,00
E' un giro conto, i soldi versatici dalle famiglie adottanti sono interamente versati quale contributo economico alle famiglie adottate		
PROVENTI	2005	2006
CONTRIBUTO PROGETTO INSIEME A MITROVICA	8.412,80	29.089,00
Sono le donazioni per il sostegno al Progetto in generale, le donazioni vengono utilizzate per tutte le attività che non ricevono contributo.		
PROVENTI	2005	2006
CONTRIBUTO PROGETTO AIUTIAMO YMMY	0,00	2.000,00
Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questo progetto.		
PROVENTI	2005	2006
SOSTEGNO FAMIGLIE	1.790,00	1.880,00
Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questa attività.		
PROVENTI	2005	2006
CONTRIBUTO PROGETTO HANDIKOS	616,00	2.320,00
Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questo progetto.		
PROVENTI	2005	2006
CONTRIBUTO RIFACIMENTO BAGNI E TETTI	1.000,00	0,00
Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questa attività.		
PROVENTI	2005	2006
CONTRIBUTO PROGETTO KOTLINA	1.995,00	1.820,00
Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questo progetto.		
PROVENTI	2005	2006
CONTRIBUTO DA INIZIATIVE	12.575,98	11.291,10
Sono i proventi delle iniziative mirate alla raccolta fondi, anche nel 2006 si sono realizzate: serate, sottoscrizioni, banchetti.		
PROVENTI	2005	2006
CONTRIBUTO SPESE VIAGGI KOSOVO	40,00	595,56
Sono il contributo dei partecipanti ai viaggi in Kosovo; oltre a pagare la propria quota viaggio, alcuni hanno voluto contribuire alle spese di manutenzione e usura del pulmino		
PROVENTI	2005	2006
ACQUISTO MEDICINE	230,00	1.025,00
Donazione destinata all'acquisto in Kosovo dei medicinali necessari alle persone assistite dai nostri medici volontari.		
PROVENTI	2005	2006
RICOSTRUZIONE SCUOLA KOTLINA	70.543,20	137,20
Donazione residua rivolta alla costruzione della scuola di Kotlina avvenuta nel corso del 2005.		
PROVENTI	2005	2006
PROGETTI SANITARI	25,00	3.000,00

Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questa attività.

PROVENTI	2005	2006
PROGETTI SCOLASTICI	400,00	560,00

Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questa attività.

PROVENTI	2005	2006
PROGETTI ITALIA	700,00	50,00

Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questa attività.

PROVENTI	2005	2006
RIMBORSO TASSE DOGANALI KOSOVO	1.377,20	737,39

Il trasporto degli aiuti umanitari in Kosovo comporta l'anticipazione delle tasse doganali, che poi l'Unmik con molta calma ci rimborsa.

L'importo esposto nel 2006 corrisponde al rimborso doganale per il trasporto di aiuti dell'ottobre 2005.

PROVENTI	2005	2006
INTERESSI BANCO POSTA	167,21	110,62

Sono gli interessi maturati sul conto postale nell'anno 2005, ma la posta li ha contabilizzati nel 2006.

PROVENTI	2005	2006
ANTICIPO CONTRIBUTO PROSSIMO ANNO	1.220,00	1.710,00

Sono versamenti anticipatamente ricevuti nel corso dell'anno, ma relativi al successivo anno.

PROVENTI	2005	2006
PROGETTO AIUTIAMO BEKIM	3.702,50	320,00

Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questa attività.

PROVENTI	2005	2006
CONTRIBUTO PERNOTTAMENTI	1.090,00	1.280,00

Ogni volontario partecipante ai viaggi paga 10,00 euro a notte, in questo modo il costo della sede è pressoché annullato. Oltre a questo importo, c'è da registrare un risparmio ulteriore in quanto l'associazione non deve più pagare (come da regolamento) il pernottamento dei volontari che ripetutamente partecipano alle missioni e il costo del magazzino.

PROVENTI	2005	2006
SPESE VARIE	0,00	35,00

In realtà è il contributo di un volontario che ha preso una multa per infrazione stradale, e giustamente l'ha pagata.

PROVENTI	2005	2006
PROGETTO AIUTIAMO GETOAR	0,00	2.335,00

Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questa attività.

PROVENTI	2005	2006
PROGETTO AIUTIAMO JOVAN	0,00	295,00

Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questa attività.

PROVENTI	2005	2006
PROGETTO AIUTIAMO RIDVAN	0,00	755,00

Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questa attività.

PROVENTI	2005	2006
RICOSTRUZIONE GIARDINO KOTLINA	0,00	15.120,00

Sono donazioni ricevute con la destinazione vincolata, vengono quindi utilizzate esclusivamente per questa attività.

PROVENTI	2005	2006
NOLEGGIO AUTOMEZZI	0,00	1.739,74

Nel corso del 2006 abbiamo subito un incidente automobilistico che ha messo fuori uso il nostro pulmino, si è reso indispensabile il noleggio di un altro per svolgere le attività istituzionali, che poi l'assicurazione ci ha rimborsato.

PROVENTI	2005	2006
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	0,00	12.660,26

Nel corso del 2006 abbiamo subito un incidente automobilistico che ha messo fuori uso il nostro pulmino, la riparazione ci è stata interamente rimborsata dall'assicurazione. L'intero importo è stato corrisposto alla carrozzeria che ha effettuato il lavoro.

TOTALE PROVENTI	2005	2006
	132.823,89	112.705,87

Si è cercato di dare un esplosivo delle varie voci per fornire un'ampia e trasparente informazione sulla gestione dei contributi. Tuttavia è doveroso informare che i conti qui riportati fanno parte di un dettagliato rendiconto, tenuto con registrazioni di prima nota in partita doppia che, sia per questioni di brevità che per ragioni legate alla legge sulla privacy, non possiamo pubblicare.

5.2 Oneri

Gli oneri totali sostenuti dall'associazione nell'esercizio 2006 sono stati pari a **87.738,76** Euro.

ONERI	2005	2006
CONTRIBUTO PROGETTO ADOZIONE	16.740,00	17.040,00

Sono i contributi economici versati alle famiglie adottate nel corso del 2006.

ONERI	2005	2006
ACQUISTO MEDICINE	1.337,94	1.805,50
Sono i costi sostenuti per acquistare le medicine per i componenti delle famiglie adottate o per chi ne aveva necessità.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO YMMY VOCA	2.750,00	1.650,00
Sono i costi sostenuti per Ymmy, in particolare per le cure fisioterapiche, la diminuzione dei costi nel 2006 è dovuta alla riduzione delle sedute, riduzione decisa dai medici.		
ONERI	2005	2006
SOSTEGNO FAMIGLIE	2.000,00	4.163,14
Sono gli ulteriori costi sostenuti per supportare le famiglie adottate.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO HANDIKOS	1.726,50	3.544,60
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto, in particolare il contributo economico mensile per far fronte alle spese più indispensabili. Nel corso del 2005 il progetto si è sdoppiato, infatti oltre ad Handikos sud (etnia albanese) è entrato a far parte Handikos nord (etnia serba). Il nostro contributo economico è di 100,00 euro al mese per l'associazione a sud e 50,00 per quella a nord, inoltre provvediamo in Italia all'acquisto di molti materiali indispensabili. La differenza del contributo mensile tra le due delegazioni è dovuta alla proporzione del numero di persone seguite dalle stesse. Più dettagliatamente, nel 2006 il nostro impegno economico è stato corrisposto con 1.425,00 per la parte sud e con 2.119,60 per la parte nord.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO DENTISTI	240,00	373,00
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
RIFACIMENTO BAGNI E TETTI	1.000,00	460,00
Sono i costi sostenuti per realizzare l'attività		
ONERI	2005	2006
PROGETTO SCUOLA SPECIALE MENTALE	400,00	829,00
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
PROGETTI SCOLASTICI	95,80	280,70
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO AIUTIAMO BEKIM	939,72	250,00
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
PROGETTI LAVORO	77,00	53,50
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO ORFANOTROFIO KOTLINA	630,60	849,00
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO SCUOLA KARADZIC	0,00	500,00
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO AIUTIAMO GETOAR	0,00	2.850,00
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO AIUTIAMO JOVAN	0,00	1.000,00
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO AIUTIAMO RIDVAN	0,00	378,20
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO AIUTIAMO EGZON	0,00	90,00
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
PROGETTO RICOSTRUZIONE GIARDINO KOTLINA	0,00	14.000,00
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto.		
ONERI	2005	2006
TOTALE SPESE KOSOVO	17.982,33	20.672,99
E' la somma di tutte le spese sostenute in Kosovo, comprende il noleggio pulmini, l'affitto del magazzino, il costo dei trasporti, i costi di sdoganamento, ecc. ecc. Si noti che questa voce è il vero supporto ai progetti, essa consente di sostenere e realizzare tutti i progetti.		

ONERI	2005	2006
RACCOLTA FONDI E INIZIATIVE	4.505,80	1.810,83
Sono i costi sostenuti per la raccolta fondi.		
ONERI	2005	2006
PROGETTI ITALIA	1.929,13	15.138,50
Sono i costi sostenuti per realizzare il progetto. La cifra rilevante è dovuta all'incidente subito nel corso del 2006, per cui abbiamo dovuto effettuare la riparazione del pulmino, la riparazione è costata 12,660,00 e interamente rimborsata dall'assicurazione, quindi il capitolo di spesa detratto da questa somma si allinea all'uscita dell'anno precedente.		
ONERI	2005	2006
TOTALE	138.003,33	87.738,76

1) Nella voce oneri non compaiono costi assicurativi, non perché Asvi non abbia acceso polizze assicurative, ma perché anche nell'anno 2006 le stesse sono state donate da volontari e donatori. Si dichiara quindi che, come previsto per legge, Asvi ha attivato una polizza di Responsabilità Civile e una previdenziale a copertura e garanzia dell'Associazione e dei Volontari.

2) Si è cercato di dare un'esplosione delle varie voci, pur in alcuni casi concentrandole, per dare un'ampia e trasparente informazione sulla gestione dei contributi. Tuttavia è doveroso informare che i conti qui riportati fanno parte di un dettagliato rendiconto, tenuto con registrazioni di prima nota in partita doppia che, sia per questioni di brevità che per ragioni legate alla legge sulla privacy, non possiamo pubblicare.

3) Il risultato della gestione dell'anno 2006 presenta una differenza positiva di 24.967,11 Euro alla quale si detrae la differenza negativa di gestione del 2005 di 5.179,44 Euro, e che si somma al fondo di dotazione pari a 54.307,22 Euro. A tale somma vanno detratti 3.462,78 Euro per crediti inesigibili in quanto promessi ma poi non corrisposti, e sommati 5.460,00 Euro di quota annuale ammortamenti. Alla chiusura dell'anno 2006 il Patrimonio netto di Asvi è pari a 76.092,11 Euro.

5.3 Conclusioni finali

Analizzando i conti riportati e considerando quanto l'Associazione è riuscita a realizzare, se ne deduce che l'attività e il sostegno sono in continua e forte crescita. Portare aiuto concreto ai più deboli, ma in maniera corretta, trasparente e rispettosa sia dei benefattori che dei beneficiari è sempre stato obiettivo primario dei Soci e Volontari. Asvi tiene una contabilità rigorosa e quotidiana, seguendo costantemente l'evoluzione della propria situazione contabile. L'occasione di analisi che offre un bilancio consente di evidenziare meglio alcuni sottoconti minori, permettendoci di migliorare e correggere alcuni interventi. Evidenziamo orgogliosamente che anche la gestione 2006 non vede uscite per spese di gestione; questo grazie al lavoro dei Volontari e alla loro autotassazione. La forza dell'organizzazione è garantita dal suo gruppo costituente, i sette soci, e dall'aiuto e condivisione dei molti volontari. Lo schema di funzionamento, basato sull'assunzione delle responsabilità in prima persona, è di per sé una garanzia di corretto e puntiglioso svolgimento e realizzazione dei Progetti, e a differenza del primo triennio, crediamo non sia più a rischio la continuità nel tempo in quanto nel triennio appena concluso, si è lavorato per una suddivisione maggiore dei compiti tra i soci, coinvolgendo inoltre nuovi volontari e sostenitori al fine di garantire la prosecuzione nel tempo svincolandola da singoli soggetti. In parte questo obiettivo è stato centrato, ma ancora di più si dovrà fare nel prossimo futuro, in modo di garantire la continuità al progetto, mettendolo al riparo di possibili abbandoni dovuti a nuovi impegni personali di singoli soci.

6. La previsione del 2007

L'esercizio 2007 si presenta come un periodo di ulteriore sviluppo e crescita dell'attività di Asvi, ma potrebbe essere influenzato dal futuro assetto del Kosovo. Le attività e il raggiungimento degli obiettivi saranno sicuramente condizionati da quello che verrà deciso sullo status finale della Regione, in una situazione ancora così incerta e instabile diventa difficile garantire un percorso: questo significa che cercheremo di realizzare completamente quanto enunciato, e che dovremo comunque essere pronti alla flessibilità necessaria pur sempre mai rinunciando alle linee guida che ispirano l'azione umanitaria di Asvi.

Gli obiettivi previsti nell'anno 2007 sono i seguenti:

- 1) Sostenere e incrementare l'attività di aiuto e sostegno alle famiglie e alla comunità kosovara.
- 2) Realizzare la sistemazione dell'intera area scolastica di Kotlina, così concludendo il percorso progettato e iniziato nel 2004. Il costo previsto ammonta a 15.800,00 Euro.
- 3) Consolidare i progetti in atto attraverso un controllo e una verifica continua.
- 4) Allargare, rafforzare e consolidare la rete dei Volontari per la gestione e lo sviluppo dei progetti in Italia ma principalmente in Kosovo.
- 5) Aumentare la capacità di raccolta fondi da destinare ai progetti.
- 6) Sviluppare ulteriormente il sito dell'Associazione www.asviitalia.it.
- 6) Incrementare la diffusione del giornalino "Asvigiornale" per fare conoscere i progetti e le attività ai donatori e sostenitori.
- 7) Incoraggiare la partecipazione alla vita sociale di tutti quei volontari che ci sono vicini ma che per nostra incapacità o loro scelta non partecipano alle varie fasi istituzionali e decisionali. In particolare coinvolgendo sempre di più i beneficiari kosovari. (vedi punto 10)
- 8) Intensificare l'impegno in Italia, consolidando le azioni già in essere e attivandone di nuove, a favore di persone, famiglie e comunità.
- 9) Impegnarci per reperire un magazzino merci, è ormai inderogabile soddisfare la necessità di un luogo idoneo allo stoccaggio materiali.
- 10) Trasformare i Progetti da supporto all'emergenza in Progetti di sviluppo e sostegno, attraverso la creazione di opportunità di lavoro idonee alla ripresa di una vita dignitosa ed economicamente autonoma. Ovviamente non siamo in grado di creare dei posti di lavoro, il nostro compito sarà quello di sostenere ogni capacità e desiderio lavorativo, utilizzando strumenti quali il denaro, le attrezzature e le

competenze di volontari specialisti. Il metodo d'intervento sarà quello della verifica e del controllo, ogni proposta prima di essere sostenuta sarà analizzata e valutata, al fine di evitare inutili sforzi o cattivi impieghi delle risorse, anche per l'utilizzo del denaro, è nostra convinzione, nei casi in cui sarà possibile, non donarlo, ma bensì attivare una sorta di micro credito agevolato, in modo che eventuali rientri possano poi essere reimpiegati in ulteriori progetti.

11) Proseguire nella costituzione di un'associazione locale mista tra le due etnie, serbi e albanesi, e noi italiani. Questo obiettivo è alla nostra portata, numerosi passi in avanti sono stati fatti e già nel primo viaggio del 2007 abbiamo riunito le famiglie albanesi per parlare dell'iniziativa e le risposte sono apparse soddisfacenti. Ma siamo consapevoli che è un cammino difficile, non tanto per il fatto di voler affidare alle stesse persone aiutate la gestione dei Progetti, ma per le difficoltà che si incontrano nella costruzione di un percorso comune e condiviso dalle due etnie. La meta finale rimane la costituzione di un gruppo misto, capace di collaborare e condividere, senza preclusioni rispetto all'appartenenza etnica. In Kosovo nulla è scontato e ciò che ci si propone viene spesso stravolto dagli eventi. Non saranno estranee alla buona riuscita dei nostri proponimenti anche le future e imminenti decisioni sullo status finale della Regione, questo lo ribadiamo non per giustificare eventuali fallimenti o ritardi, ma solo per chiarire meglio la realtà kosovara. Siamo ben consapevoli di quanto la nostra determinazione non possa bastare di fronte ad eventi ancora in turbolento movimento, per essere sintetici possiamo riassumere la volontà di Asvi come segue:

- Diversificazione dei Progetti ma non disimpegno di Asvi in Kosovo.
- Costituzione di due associazioni locali miste italo-serba e italo-albanese
- Conferimento ad entrambe di competenze e ruoli, dotandole di una certa autonomia sia economica che operativa. Il ruolo di Asvi dovrà essere quello del reperimento fondi e aiuti materiali, il ruolo dei volontari locali, quello di proseguire con lo stesso nostro spirito la realizzazione dei Progetti.
- Asvi intraprenderà i viaggi con l'attuale cadenza ma il soggiorno in Kosovo cambierà a livello di programma di lavoro. Infatti il grosso del lavoro dovrà essere svolto dai volontari kosovari tra un nostro viaggio e un altro. Il ruolo di Asvi sarà quello di supervisore di tutte le attività e di intervento specifico in ogni realtà che rappresenti un problema non gestibile dai volontari locali. Questo naturalmente varrà sia per le visite famiglia sia per i medici sia per altre attività che necessitano della presenza di specialisti. Il nostro dovrà essere un cammino d'accompagnamento per rendere i Progetti principalmente loro. Il tutto avverrà con un controllo e una conoscenza da parte nostra comunque forte e puntuale.

Vittime della nostra stessa intransigenza, finiamo qualche volta per sottovalutare i risultati raggiunti, di seguito compariamo alcune situazioni tra l'anno 2005 e 2006, da cui si evince che in fondo non è andata così male e che dobbiamo proseguire nel cammino intrapreso.

LATO SUD – ETNIA ALBANESE			
ANNO 2005		ANNO 2006	
Volontari locali Etnia Albanese (interpreti)	4	Volontari locali Etnia Albanese (interpreti)	8
Volontari locali Etnia Albanese (scarico camion)	7	Volontari locali Etnia Albanese (scarico camion)	20
Volontari locali Etnia Albanese (visita famiglie)	1	Volontari locali Etnia Albanese (visita famiglie)	3
Volontari locali Etnia Albanese (costituzione associazione)	1	Volontari locali Etnia Albanese (costituzione associazione)	10
LATO NORD – ENIA SERBA			
Volontari locali Etnia Serba (interpreti)	1	Volontari locali Etnia Serba (interpreti)	2
Volontari locali Etnia Serba (scarico camion)	Il camion giunge a Sud, lato albanese, dove non è ancora possibile la loro presenza.		
Volontari locali Etnia Serba (visita famiglie)	1	Volontari locali Etnia Serba (visita famiglie)	2
Volontari locali Etnia Serba (costituzione associazione)	0	Volontari locali Etnia Serba (costituzione associazione)	2
FORME DI COLLABORAZIONE NORD/SUD			
ANNO 2005		ANNO 2006	
Progetti	1	Progetti	3

Di seguito viene riportata la previsione del rendiconto gestionale dell'esercizio 2007.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2007			
PREVISIONE USCITE	IMPORTI	PREVISIONE ENTRATE	IMPORTI
PROGETTO ADOZIONE 2007	16.760,00	PROGETTO ADOZIONE 2007	16.230,00
PROGETTO INSIEME A MITROVICA	12.000,00	PROGETTO INSIEME A MITROVICA	7.619,00
PROGETTO ORFANOTROFIO KOTLINA	1.000,00	PROGETTO ORFANOTROFIO KOTLINA	600,00
PROGETTO HANDIKOS NORD	1.400,00	PROGETTO HANDIKOS NORD	200,00
PROGETTO HANDIKOS SUD	2.000,00	PROGETTO HANDIKOS SUD	400,00

PROGETTI SCOLASTICI	5.500,00	PROGETTI SCOLASTICI	3.000,00
SOSTEGNO FAMIGLIE	5.200,00	SOSTEGNO FAMIGLIE	1.000,00
PROGETTO YMMY VOCA	1.650,00	PROGETTO YMMY VOCA	2.000,00
PROGETTO DENTISTI	2.100,00	PROGETTO DENTISTI	0,00
RIFACIMENTO BAGNI E TETTI	1.000,00	RIFACIMENTO BAGNI E TETTI	1.000,00
SISTEMAZIONE GIARDINO KOTLINA	15.850,00	SISTEMAZIONE GIARDINO KOTLINA	15.850,00
PROGETTO AIUTIAMO EGZON	4.000,00	PROGETTO AIUTIAMO EGZON	3.000,00
PROGETTI ITALIA	800,00	PROGETTI ITALIA	0,00
MEDICINE FAMIGLIE	2.000,00	MEDICINE FAMIGLIE	500,00
PROGETTO SCUOLA SPECIALE	450,00	CONTRIBUTO SPESE VIAGGI KOSOVO	500,00
PROGETTO AIUTIAMO BEKIM	1.200,00	PROGETTO AIUTIAMO BEKIM	1.200,00
PROGETTI LAVORO	5.500,00	PROGETTI SANITARI	3.000,00
SCUOLA KARADIZC	450,00	TOTALE PROGETTI	56.099,00
TOTALE PROGETTI	78.860,00	PROGETTO ADOZIONE 2008	2.000,00
TOTALE SPESE ITALIA	5.160,00	INTERESSI ATTIVI BANCO POSTA 2006	110,00
VIAGGI KOSOVO	21.115,00	CONTRIBUTO PERNOTTAMENTI	1.000,00
		TOTALE	3.110,00
		CONTRIBUTO DA INIZIATIVE	8.000,00
TOTALE	105.135,00	TOTALE	67.209,00
		DISPONIBILITA' DI CASSA AL 01.01.2007	48.692,11
		TOTALE DISPONIBILE	115.901,11
		TOTALE USCITE	105.135,00
		FONDO DI RISERVA	10.766,11

Tenendo conto che le uscite sono da considerare certe, mentre le entrate sono promesse di versamento, molto attendibili, ma pur sempre promesse che si realizzeranno nel corso dell'anno, nella compilazione del bilancio di previsione 2007 si è deciso, come ormai consuetudine, di usare una certa prudenza che metta al riparo da spiacevoli mancati introiti. Naturalmente, ad un maggiore valore delle entrate corrisponderà una maggiore uscita: infatti, come ampiamente illustrato precedentemente, è uso e ferma volontà di Asvi di reimpiegare interamente i fondi raccolti. Le donazioni destinate specificatamente ai singoli progetti saranno utilizzate esclusivamente per gli stessi e in caso di non utilizzo accantonate in attesa della realizzazione; le donazioni effettuate in maniera libera, verranno impiegate nei progetti in cui dovessero necessitare fondi. Coerentemente con quanto sin qui espresso, desideriamo evidenziare che la previsione entrate è stata suddivisa sulla previsione uscite, e il fondo di riserva evidenziato in realtà verrà anch'esso utilizzato nel corso dell'anno per i Progetti che ne avranno necessità. Tutto questo in linea con i principi guida dell'Associazione che prevedono il completo e totale utilizzo dei contributi ricevuti per realizzare i Progetti. Sul fronte degli Oneri previsti per il 2007 occorre fare i seguenti commenti:

- Gli oneri previsti dalle attività tipiche saranno 102.885,00 Euro. L'importo sarà utilizzato per il sostegno dei progetti in Kosovo e in Italia a favore delle persone bisognose.
- Gli oneri previsti per la raccolta fondi sono 2.250,00 Euro. E' questo per Asvi un onere importante, che però va considerato non solo come un costo ma come un investimento nella ricerca di ulteriori fondi e volontari disponibili a sostenere i progetti di Asvi negli anni futuri. La differenza tra Proventi ed Oneri per la raccolta fondi è prevista pari a 5.750,00 Euro.
- Come sempre, non sono contemplati costi di gestione, se non quelli minimi e inevitabili quali il costo tenuta conto corrente postale. Per tutto il resto si precisa che di ogni costo gestionale si fanno carico i soci Asvi: le assicurazioni attivate sono gratuite, compresa quella per i volontari che è obbligatoria per legge, la sede sociale, i costi telefonici, di cancelleria, trasporto ecc. ecc. sono offerti dai soci gratuitamente e non iscritti a bilancio in quanto generatori di vantaggi ma non di movimenti contabili.

Approvato dal Consiglio Direttivo di Asvi Onlus all'unanimità il giorno 08 Marzo 2007

Approvato dall'Assemblea Ordinaria di Asvi Onlus all'unanimità il giorno 22 Marzo 2007

Milano, 22/03/2007 - Forti Umberto Presidente Asvi Onlus

7. I progetti del 2006 in dettaglio

L'analisi dell'attività istituzionale e le realizzazioni sociali dell'anno 2006 sono state analizzate al paragrafo 1.2.

In questo paragrafo vengono date alcune informazioni specifiche di ciascun progetto, sia esso in corso o concluso nel 2006.

Per un ulteriore approfondimento dei singoli progetti si rimanda al sito Internet www.asviitalia.it

Insieme a Mitrovica: attivato dal gennaio 2001 a Mitrovica- Kosovo, è il progetto cardine delle nostre iniziative. Insieme ai sostenitori italiani s'intende offrire assistenza materiale, morale, psicologica, medica e quanto altro possa essere utile al sostegno di tutti i più deboli colpiti dalla guerra. Lo spirito è quello di progettare, gestire e realizzare i progetti sempre in maniera diretta garantendo in prima persona il buon fine di ogni iniziativa. I nostri interventi riguardano prioritariamente la **famiglia**, la **sanità**, il **lavoro**, la **scuola** e il **sociale**.

All'interno di questi ambiti vengono realizzati i Progetti specifici che di seguito brevemente illustriamo.

Progetto Adozioni: attraverso l'adozione da parte di famiglie italiane si assistono delle famiglie kosovare in grave difficoltà a causa della recente guerra, con l'intento di aiutarle a riprendere un'esistenza dignitosa applicando il principio della solidarietà reciproca tra tutte le etnie. Attualmente le famiglie adottate sono 68, di etnia serba, albanese, rom, bosniaca, gorani. Ognuna di loro riceve la visita dei volontari

che consegnano il contributo economico mensile di 30.00 €, i pacchi aiuto con alimentari, detersivi, vestiario, medicine e materiali per ricostruire le case.

Progetti sanitari: in collaborazione con associazioni di medici e dentisti si sta operando per la cura e la prevenzione, con particolare attenzione alla popolazione più giovane

Progetti dentistici: sono state riavviate le attività di due studi dentistici, uno gestito da un medico di etnia albanese, l'altro da un medico di etnia serba, in cambio di cure gratuite ai membri delle famiglie adottate. **Albaitaldent** è l'ulteriore studio dentistico allestito a Mitrovica in collaborazione con medici specialisti locali, è stato attrezzato un laboratorio completo idoneo alla cura e prevenzione dentale. I medici in cambio del nostro aiuto, riservano il 40% del loro operato ad interventi gratuiti a favore delle nostre famiglie e di persone che gli segnaliamo, infine collaborano nell'ambulatorio di Kotlina. Nell'avviato studio dentistico nel villaggio di Kotlina i dentisti italiani volontari si sono alternati per prestare le cure ai bambini.

Progetto micro attività: è prioritario aiutare la ripresa di attività lavorative portando loro attrezzature e materiali utili al riavvio del lavoro che svolgevano prima della guerra. Sinora abbiamo riavviato: studi dentistici, attività di parrucchieri, fabbri, idraulici, vetrai, sarte, agricoltori.

Supporto scolastico: attraverso supporti economici e psicologici si sostengono gli studi di bambini/ragazzi appartenenti alle famiglie adottate affinché essi possano conseguire traguardi culturali. Aiutiamo quindi, indipendentemente dalla condizione sociale ed economica, tutti i ragazzi che hanno il desiderio e la volontà di formarsi professionalmente e culturalmente per sé stessi e per il loro paese.

Progetto scuole: riteniamo la scuola il punto cardine della formazione dell'individuo, quindi sosteniamo, quando possibile, le scuole di Mitrovica, Kotlina, Svecan

Progetto gemellaggio: consiste nel gemellaggio (attualmente sono due) tra le scuole italiane e le scuole del Kosovo, al fine di creare uno scambio di esperienze e di promuovere la conoscenza e il confronto a tutti i livelli scolastici. E' previsto un interscambio sia tra alunni che tra docenti.

Progetti informatici: consistono nel consegnare computer ai ragazzi delle famiglie adottate, perché possano imparare ad usarli, e alle scuole affinché possano allestire dei piccoli laboratori di informatica.

Orfanotrofio Kotlina: nel villaggio di Kotlina ci sono circa 350 bambini di cui trenta sono orfani di entrambi i genitori, vittime della pulizia etnica del 1999. Il nostro impegno, oltre a portare generi alimentari, vestiario e materiale didattico, è quello di garantire assistenza scolastica e sanitaria. Dall'aprile 2003 è funzionante un ambulatorio dentistico, realizzato e gestito dalla nostra associazione, mentre per la scuola siamo riusciti nel corso del 2005 a realizzare un intero edificio scolastico, comprensivo di 4 aule e 1 palestra. Nel 2007. come nel 2006 saremo impegnati a completare la sistemazione dell'area intorno alla scuola e l'arredo dei laboratori .

Jimmy Voca : Jimmy è un bambino di tre anni che alla nascita ha sofferto di una paralisi celebrale. Oltre a questa sfortuna ha avuto il torto di nascere in piena crisi bellica e di crescere nell'attuale situazione postbellica, quindi non ha potuto avere per molto tempo né una diagnosi né una terapia. È stato portato in Italia affinché potesse ricevere le giuste cure; attualmente lo assistiamo dal punto di vista medico e supportiamo economicamente la fisioterapia cui deve costantemente sottoporsi per non aggravare la sua condizione.

Progetto Handikos Sud: sosteniamo e condividiamo le attività dell'associazione kosovara Handikos nel supporto dei disabili con particolare attenzione ai bambini. Il nostro impegno è un contributo economico mensile di 100,00 Euro e il reperimento in Italia di tutti i materiali necessari, dal cibo alle attrezzature fisioterapiche. Dopo aver consegnato un pulmino idoneo al trasporto dei disabili, siamo impegnati a reperirne altri due, perché si possa creare un servizio trasporto con gli ospedali, dove i disabili devono recarsi quotidianamente per le cure necessarie.

Progetto Handikos Nord: si tratta del Progetto fotocopia di Handikos Sud. Finalmente anche nella parte abitata dall'etnia serba è stata costituita l'Associazione. A causa della nota situazione di tensione e scontro tra le due etnie non è stato possibile costituire un'unica associazione ma confidiamo che nel tempo possano confluire in un solo organismo. Sosteniamo e condividiamo le attività dell'associazione kosovara Handikos nel supporto dei disabili con particolare attenzione ai bambini. Il nostro impegno è un contributo economico mensile di 50,00 Euro e il reperimento in Italia di tutti i materiali necessari, dal cibo alle attrezzature fisioterapiche.

Scuola speciale mentale: si tratta di una scuola speciale che si occupa di bambini con gravi problemi di demenza, autismo, epilessia. La scuola versa in condizioni a dir poco pessime, non riceve nessun contributo statale oltre a quello per la gestione della struttura e degli stipendi, quindi ogni attività dovrebbe essere sostenuta con lo sforzo degli insegnanti e delle famiglie, ma quest'ultime sono in una situazione di povertà estrema. Prima ancora del supporto scolastico necessitano di cibo e vestiario e il nostro impegno è di fornirglielo unitamente ad un contributo mensile di 50,00 Euro per le spese di sopravvivenza.

Sistemazione giardino scuola Kotlina: siamo riusciti a realizzare il nuovo edificio scolastico nel villaggio di Kotlina, dove ci sono circa 350 bambini di cui trenta sono orfani di entrambi i genitori, vittime della pulizia etnica del 1999. La scuola è sorta sull'area di quella distrutta nel corso della guerra, è costruita su due piani, al primo la palestra e al secondo le sei aule; il dettaglio del progetto è visionabile sul nostro sito internet. Nel dicembre 2004 abbiamo consegnato l'acconto, nel marzo 2005 sono iniziati i lavori, che si sono conclusi nell'agosto dello stesso anno. Si tratta del Progetto più costoso e impegnativo che Asvi abbia mai intrapreso. Nel corso del 2006 abbiamo sistemato l'area circostante la scuola e nel 2007 completeremo il progetto con la realizzazione del giardino scolastico.

Aiutiamo Bekim: Bekim Ibishi è un bimbo kosovaro di etnia albanese, ha solo due anni ed era afflitto da gravi problemi cardiaci (Tetralogia di Fallot) per cui necessitava urgentemente di essere operato. Il nostro impegno è stato quello di portarlo in Italia nel 2005 e farlo sottoporre al necessario e indispensabile intervento chirurgico. L'intervento è stato effettuato con esito positivo e il piccolo Bekim è salvo. Ora siamo impegnati nel sostenere la famiglia in modo che possa riprendere una vita dignitosa.

Aiutiamo Ridvan: Ridvan Bajrami è un bimbo kosovaro di etnia albanese, ha solo due anni, ed era afflitto da una malattia cardiaca congenita per cui necessitava urgentemente di essere operato. Il nostro impegno è stato quello di portarlo in Italia nel 2006 e farlo sottoporre al necessario e indispensabile intervento chirurgico. L'intervento è stato effettuato con esito positivo e il piccolo Ridvan è salvo. Ora siamo impegnati nel sostenere la famiglia in modo che possa riprendere una vita dignitosa.

Aiutiamo Jovan: Jovan Milosevic è un ragazzo kosovaro di etnia serba, ha 19 anni. Terminato l'anno scolastico, il ragazzo per aiutare la

famiglia, era riuscito a trovare un piccolo impiego presso una pompa di benzina. Verso fine aprile 2006, all'orario di chiusura hanno fatto irruzione nel chiosco dei malviventi, che sparando all'impazzata hanno sottratto una parte dell'incasso, ferendo gravemente Jovan. All'ospedale di Mitrovica gli hanno salvato la vita, ma ha causa della fatiscente struttura sanitaria locale, non gli hanno potuto rimuovere decine di schegge da tutto il corpo e un proiettile conficcato in profondità vicino al cuore. Per risolvere la situazione, era indispensabile una serie di ricoveri all'ospedale di Belgrado, con un costo di 1.000,00 Euro che però la famiglia non poteva sostenere. Asvi ha donato l'intero importo ed ora il giovane Jovan è guarito.

Aiutiamo Getoar: Getoar è un ragazzo kosovaro di etnia albanese, ha 14 anni., Il ragazzo giocando si era ferito ad un occhio e necessitava di un intervento chirurgico urgente per non perderne l'uso. L'intervento poteva essere svolto in Kosovo ma solo presso un ambulatorio privato di Ferizaj, in quanto la struttura pubblica non era in grado di svolgerlo, con un costo di 3.500,00 euro. La famiglia non disponeva della somma, Asvi si è attivata per far ridurre i costi e in collaborazione con un associazione locale (Qpea) è riuscita ad organizzare una raccolta fondi nelle scuole del comune di Ferizaj, così sensibilizzando la popolazione e riducendo il valore della donazione. Asvi ha donato 2.850,00 euro.

Aiutiamo Egzon: Egzon Sahiti è un bimbo kosovaro di etnia albanese, ha solo cinque anni, risulta affetto da una grave malformazione cardiaca: dall'esame di una relazione specialistica cardiologica la patologia, alla nascita, risultava essere un difetto cardiaco complesso caratterizzato da un unico ventricolo, stenosi polmonare valvolare e subvalvolare, malposizione delle grosse arterie, difetto del setto interventricolare di grado elevato, insufficienza valvolare A-V. Per cui necessita urgentemente di essere operato. Il nostro impegno è quello di portarlo in Italia nel 2007 e farlo sottoporre al necessario e indispensabile intervento chirurgico

8. Asvi in Italia nel 2006

IN ITALIA: Asvi da sempre sostiene persone e comunità e collabora con associazioni anche in Italia. Spesso organizza consegne di cibo o materiali, su segnalazione di associazioni, privati o degli stessi volontari. Questa attività si è svolta sempre, ma dal 2004 l'Associazione l'ha inserita come attività continuativa, trasformandola in un vero e proprio Progetto. Nel 2006 questo Progetto si è ulteriormente sviluppato, in particolare l'attività di sostegno si è rivolta verso alcune famiglie di Milano con situazioni socio economiche disastrose. Gli interventi sono stati economici e di consegna di materiali, alimentari e vestiario. Inoltre, come stabilito nelle linee guida della relazione di previsione dello scorso anno, al riguardo dell'anno appena trascorso, si è potuto rendere disponibili le capacità e professionalità dei singoli volontari, in particolare segnaliamo il prodigarsi dei medici e la disponibilità dei volontari nel supportare alcune persone per pratiche amministrative, burocratiche, giudiziali. Nel corso dell'anno è anche proseguita e intensificata la collaborazione con molte Organizzazioni e Associazioni, con scambio di aiuto reciproco, questo modo di interagire ha portato beneficio ai Progetti di entrambi gli interlocutori.